Promosso il mare siracusano: la qualità delle acque è “buona” con punte di “eccellente”

La qualità delle acque di balneazione in provincia di Siracusa è generalmente “buona”, con diverse pezzi di litorale promossi addirittura con dati “eccellenti” . A dirlo sono i risultati delle analisi eseguite dal primo maggio scorso, data di inizio della stagione balneare in Sicilia, dall’Asp di Siracusa.
Come ogni anno, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medico, il Laboratorio di Sanità Pubblica diretto da Maria Beatrice Pellegrino ha elaborato, infatti, il calendario per il monitoraggio di tutte le aree balneabili, nonché un programma per l’esecuzione e il trasporto dei campioni di acqua di mare per tutta la stagione balneare. I prelievi sono mensili.
La campagna di pre-campionamento per verificare la qualità delle acque di mare nelle zone dove è consentita la balneazione, è stata effettuata nel mese di aprile ed i risultati delle analisi preliminari (eseguite dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell’Asp di Siracusa), hanno confermato la balneabilità del litorale della provincia di Siracusa.
Fino al mese di ottobre il Laboratorio sarà impegnato nel controllo mensile della idoneità delle acque alla balneazione; i risultati saranno visibili in tempo reale sul “Portale acque di balneazione” del Ministero della Salute e potranno essere consultati attraverso il sito web www.portaleacque.salute.gov.it per tutta la durata della stagione balneare, consentendo in tal modo di ottenere informazioni in tempo reale sulla qualità delle acque balneabili della provincia di Siracusa e di tutto il territorio nazionale.

Nel periodo di monitoraggio il riscontro di dati anomali per uno o più punti di balneazione determinerà l'avvio di una serie di campionamenti suppletivi per verificare la persistenza del fenomeno e le cause che hanno prodotto l'evento inquinante.
Solo nella eventualità in cui anche il secondo campione presenti valori superiori ai limiti consentiti, l'area verrà interdetta temporaneamente alla balneazione, in attesa del ripristino delle condizioni di balneabilità.
Al decreto assessoriale sulla stagione balneare sono inoltre allegate le tabelle in cui vengono descritte, per ogni provincia, le aree interdette alla balneazione e la motivazione della loro interdizione. In particolare, rimangono vietate le zone di mare e di costa interessate da immissioni di qualsiasi natura, come scarichi e corsi d'acqua, le aree portuali e militari, nonché quelle zone sulle quali vige una prescrizione delle autorità marittime e portuali per motivi di sicurezza.
Rimangono inoltre non fruibili dai bagnanti alcuni tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e nella Riserva naturale Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l'integrità ambientale.
Nel decreto assessoriale sono infine descritti tutti i tratti di mare e di costa adibiti alla balneazione, con l'estensione delle aree e le relative coordinate.
I Comuni hanno il compito di apporre in modo visibile i cartelli di "Divieto di Balneazione", le cui informazioni dovranno essere riportate in due diverse lingue, per una migliore diffusione delle informazioni. Inoltre attraverso più moderne funzionalità, i Comuni possono inserire on-line le ordinanze di Divieto di Balneazione e le revoche, in modo da avere informazioni complete in tempo reale.

Confindustria Siracusa, alla presidenza confermato Diego Bivona: terzo mandato

Terzo mandato consecutivo per Diego Bivona, riconfermato presidente di Confindustria Siracusa dall'assemblea delle aziende associate. Guiderà gli industriali siracusani fino al 2023. Nella sua relazione all'assemblea dei soci, ha ricordato gli anni della ricostruzione, del dialogo, del Patto di Responsabilità Sociale e della Consulta delle Associazioni di Categoria in CamCom.

"Occorre trovare nella coesione e nel dibattito costruttivo la forza di condizionare le scelte della politica verso l'interesse comune del territorio e di chi lo abita e ci lavora. Solo insieme possiamo uscire dalla crisi, ma è fondamentale avere una strategia. Vincono i territori coesi che condividono strategie. È necessario creare i presupposti perché le aziende tornino a investire e a creare valore per la ripresa: il PNRR costituisce un'occasione irripetibile per realizzare le infrastrutture, soprattutto logistiche, che possano assicurare la permanenza nel nostro territorio delle realtà industriali esistenti e consentirne l'attrattività per nuovi soggetti imprenditoriali, che potrebbero trovare conveniente "fare rete" con quelli già presenti". In questi due anni si giocherà una partita importantissima, direi vitale, per l'economia, non solo per la provincia di Siracusa, perché è in gioco la sopravvivenza di uno dei poli industriali energetici più grandi d'Europa, come finalmente ha preso atto la Regione chiedendo l'intervento del Governo Nazionale per l'istituzione dell'area di crisi industriale complessa".

"Questo è il momento dello stare insieme, questo è il momento

delle alleanze, in primo luogo con le forze sindacali e con il mondo della formazione, con cui bisogna condividere un percorso di riqualificazione professionale in grado di rispondere alle esigenze delle imprese che sono costrette a rivolgersi altrove. Chiameremo il territorio a scegliere tra la de-carbonizzazione felice od una decrescita infelice. Non ci possono essere vie di mezzo".
"Puntiamo sulla sostenibilità, – ha detto Bivona – una sostenibilità che oltre ad essere ambientale, deve essere anche economica e sociale . Abbiamo un polo industriale che nel 2020 ha dato lavoro a quasi 9.000 famiglie e che ha generato oltre il 55% del P.I.L. della nostra provincia; ha avuto nel 2018 un fatturato di oltre 12,02 miliardi di euro e inoltre versa in tasse oltre 1.2 miliardi. Non si è mai fermato durante il lockdown, perché fornisce prodotti e servizi essenziali ed ha registrato il più alto livello di occupazione d'Italia. Va sostenuto e difeso nella grande sfida dell'emergenza climatica che attraverso la de-carbonizzazione impone una profonda trasformazione dei processi produttivi. Servono ingenti investimenti delle aziende, che non avendo una propria redditività devono essere sostenuti economicamente e garantiti nei processi autorizzativi.
Il presidente Bivona ha anche ricordato l'importanza per Confindustria Siracusa, delle PMI: "occorre farle crescere, puntare sull'innovazione, sulla digitalizzazione e metterle "in rete" per competere sui mercati".
L'economia siracusana deve rilanciare i suoi settori-chiave: l'agroalimentare, il turismo e l'economia del mare, vera risorsa con i porti di Siracusa ed Augusta – l'uno vocato al turismo per la nautica da diporto e l'altro a divenire Porto Hub del Mediteranneo".
Confermata la squadra dei vice: ;aria Pia Prestigiacomo (con delega al Credito, Finanza e Fisco), Giancarlo Bellina (con delega alla Transizione Energetica e digitalizzazione), Sergio Corso (con delega alla Responsabilità Sociale), Claudio Geraci (con delega alle Relazioni Industriali e Welfare), Rosario Pistorio (con delega alla Salute Sicurezza e Ambiente),

Domenico Tringali, vice presidente vicario (con delega alla Economia del Mare), Giorgio Tuccio (con delega all'Economia Circolare).
Il Consiglio di Presidenza è integrato con i Vice Presidenti Sebastiano Bongiovanni, Presidente del Comitato Piccola Industria, Sean Neri, Presidente dei Giovani Imprenditori e Massimo Riili, Presidente di Ance Siracusa.

Controlli anti-Covid (e non solo) ad Augusta: multe per 15 mila euro

Controlli a tappeto, finalizzati soprattutto al rispetto delle normative anti-Covid- I carabinieri della Compagnia di Augusta sono stati impegnati in queste attività . Numerose le ispezioni condotte, nonchè i posti di controllo in corrispondenza delle principali arterie stradali cittadine ed extraurbane, piazze e luoghi di intrattenimento.

Controllate in totale 467 persone e 282 veicoli. In due occasioni sono stati contravvenzionati motociclisti che non indossavano il casco protettivo.

Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 15.000 euro. Sottratti complessivamente 45 punti dalle patenti di guida, mentre 7 documenti di circolazione sono stati ritirati.

Vaccini anti-Covid, a Priolo open days dai 12 anni in su

Open Days per tutte le fasce d’età a Priolo. Dai 12 anni in su, lunedì 5 e martedì 6 luglio sarà possibile sottoporsi a vaccino. Gli orari di apertura al pubblico del Centro Vaccinale della Protezione Civile sono i seguenti: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 in entrambe le giornate indicate. Il sindaco, Pippo Gianni fa presente che l’open day con Pfizer e Moderna per tutti gli over 60 e i soggetti fragili, senza prenotazione, è stato, dunque, prolungato fino a martedì .

Siracusa. Droga nascosta tra i cespugli: 44 dosi di marijuana rinvenute in un’aiuola

Ancora un intervento della polizia in via Santi Amato, rinomata piazza di spaccio del capoluogo. Ieri sera, gli uomini delle Volanti, hanno effettuato dei controlli specifici, rinvenendo, nascosti tra i cespugli di un’aiuola, 44 dosi di marijuana, già pronte per essere vendute.
Nel corso dei citati servizi antidroga, svolti nelle zone sensibili della città, gli uomini delle Volanti hanno denunciato un uomo sottoposto agli arresti domiciliare, di 42 anni, per evasione, ed un giovane di 27 anni, sorpreso in possesso di un coltello a serramanico.
Un uomo di 54 anni, invece, è stato trovato, nei pressi di Via

Algeri, in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente (hashish) ed è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente.

Siracusa. Alla Galleria Bellomo esposta l'opera 79.Malakion di Hermann Nitsch

Alla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, a Siracusa, è esposta 79.Malakion, opera dell'artista viennese Hermann Nitsch, adottata per la campagna di comunicazione della 56a stagione di rappresentazioni classiche della Fondazione Inda.
L'opera – delle dimensioni di 3 metri di larghezza per 2 metri di altezza – è installata nella sala che ospita l'Annunziazione di Antonello da Messina.
"L 'intento – evidenzia la direttrice del museo, Rita Insolia – è quello di valorizzare e divulgare sempre più il patrimonio della Galleria regionale di Palazzo Bellomo facendolo incontrare con opere di affermati artisti contemporanei. L'esposizione dell'opera del grande artista contemporaneo Hermann Nitsch offre al visitatore la possibilità di cogliere nello stesso spazio linguaggi espressivi di artisti testimoni di momenti distanti secoli di storia. L'accostamento dell'opera di H. Nitsch al più illustre dipinto custodito dalla Galleria, quale L'Annunciazione di Antonello da Messina, offre l'occasione per meditare sul loro valore storico-artistico e testimoniale".
Per l'assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, l'opera "con la sua matericità e gli spruzzi di colore sopra una tunica che si fa sudario ed emblema, al tempo stesso, di Resurrezione, esprime in maniera forte, anzi quasi urla, il

bisogno della nostra società di tornare ad una socialità piena. Lo fa attraverso il giallo carico, accecante, che esprime quel bisogno di luce e di rinascita che si impone, prepotente, nella tela. Un valore simbolico ancora più profondo se legato a Siracusa dove, nella bellezza di un luogo che sfida il tempo, si celebrano – oggi come ieri – i sentimenti e le emozioni degli esseri umani. Ancora una volta l'arte esprime la speranza in un futuro che si sublima nella meraviglia del Teatro Greco dove, nel pomeriggio di domani, con le Coefore Eumenidi, si apre una rassegna che è ormai quasi un rito nel panorama dell'offerta culturale della Sicilia".

Elezioni amministrative, si vota in 6 comuni del Siracusano: c'è la data, 10 ottobre

Fissata la data per le elezioni amministrative in Sicilia. Si andrà alle urne in 45 Comuni il 10 ottobre, con eventuale ballottaggio il 24 ottobre. In provincia di Siracusa, chiamati alle urne saranno gli elettori di Ferla, Lentini, Noto, Pachino (sciolto per infiltrazioni mafiose), Rosolini, Sortino.
Il governo regionale, su proposta dell'assessorato alle Autonomie locali, ha quindi stabilito le date per le elezioni amministrative.
Questo l'elenco dei 45 Comuni per singola provincia:

– Agrigento: Canicattì, Favara, Montallegro, Montevago, Porto

Empedocle, San Biagio Platani (sciolto per infiltrazioni mafiose);
– Caltanissetta: San Cataldo (sciolto per infiltrazioni mafiose) e Vallelunga Pratameno (entrambi sciolti per infiltrazioni mafiose);
– Catania: Adrano, Caltagirone, Giarre, Grammichele, Ramacca;
– Enna: Calascibetta;
– Messina: Antillo, Capo d'Orlando, Caronia, Falcone, Ficarra, Floresta, Galati Mamertino, Gioiosa Marea, Mistretta (sciolto per infiltrazioni mafiose), Patti, Rodì Milici, San Marco D'Alunzio, Sant'Angelo di Brolo, Terme Vigliatore, Torregrotta;
– Palermo: Alia, Montelepre, San Cipirello (sciolto per infiltrazioni mafiose), San Giuseppe Jato, Terrasini;
– Ragusa: Vittoria (sciolto per infiltrazioni mafiose);
– Siracusa: Ferla, Lentini, Noto, Pachino (sciolto per infiltrazioni mafiose), Rosolini, Sortino;
– Trapani: Alcamo e Calatafimi Segesta.

In altri 3 Comuni sciolti a causa di infiltrazioni mafiose, Torretta e Mezzojuso nel Palermitano e Misterbianco nel Catanese, si voterà invece il 24 ottobre, con eventuale ballottaggio il 7 novembre.

Spaventoso incendio nella notte: muro di fuoco lambisce Città Giardino, chiuso

svincolo

Uno spaventoso incendio nella notte ha spaventato da vicino Città Giardino. Un muro di fuoco si è sviluppato nei pressi dello svincolo Siracusa nord dell'autostrada, per l'esattezza nella zona dei serbatoi di Città Giardino, spingendosi sin quasi sotto alle abitazioni della frazione melillese.
Sino a tarda ora, grande mobilitazione di soccorritori. Imponente lo schieramento: 4 squadre dei vigili del fuoco, uomini e mezzi della Protezione Civile di Siracusa, Priolo, Melilli con i volontari a supporto.
La Polizia Stradale ha chiuso lo svincolo autostradale, mentre Polizia e Carabinieri hanno gestito il panico dei residenti e coordinato le fasi di soccorso.
Straordinario il lavoro svolto da vigili del fuoco e volontari di Protezione Civile. Solo grazie al coordinamento durante l'intervento si è evitato il peggio. Ma il segnale è inquietante. L'ora tarda rende infatti altamente improbabile l'autocombustione. Vale a dire che qualcuno ha verosimilmente appiccato le fiamme, rischiando di mettere in serio pericolo una intera comunità.

Esposto in Procura dopo l'incendio di Città Giardino. Il sindaco Carta: "Sospetto un movente"

Dietro l'incendio della notte scorsa che ha spaventato da vicino Città Giardino e le sue abitazioni potrebbe esserci un

movente preoccupante, portato avanti da “persone senza il minimo senso del pericolo”. Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, è pronto a presentare un esposto in Procura affinchè siano le forze dell’ordine a fare chiarezza. Da qualche tempo, secondo quanto il primo cittadino sostiene, “si ripetono episodi che sembrano in un modo o nell’altro legati all’attività dell’acquedotto e che sembrano andare contro quel clima politico sereno che si è venuto a creare tra le diverse forze proprio nella frazione di Città Giardino”.
L’incendio di ieri notte si è sviluppato proprio nella zona dei pozzi. Poi ha “saltato” la strada, dando origine a quel muro di fuoco che ha lambito case e strade.
Il sindaco ritiene che dietro tutto questo ci possa essere una “regia”, un’operazione “che mette in campo cattiveria, soprattutto ai danni di quella frazione”. E l’esponente del pd, Salvo Midolo, rincara la dose. “E’ stato un attentato contro Città Giardino”.
Ma il dato che maggiormente lascia perplesso il sindaco di Melilli, ha a che fare con i numeri. “Abbiamo mille utenze idriche a Città Giardino – spiega Carta- e utilizziamo incomprensibilmente due milioni di litri di acqua al giorno…”.
Il devastante incendio della notte scorsa ha colpito ancora una volta l’acquedotto, a pochi giorni da un investimento di 60 mila euro da parte dell’amministrazione comunale. “Solo la prontezza di chi è intervenuto e il fatto che teniamo pulitissima quell’area, ritenendola sensibile, ha scongiurato il peggio. Ieri a Città Giardino è stata paura vera”.
Un altro aspetto di cui la Procura sarà messa al corrente riguarda un’attività notturna ormai frequente: “Dobbiamo chiudere le valvole ogni notte – aggiunge Carta – altrimenti rubano l’acqua. La situazione mi sembra sia davvero degenerata. Chi di competenza farà luce su tutto questo”.

Notte infernale a Siracusa nord: i video e le foto del terrificante incendio di Città Giardino

E’ stata una notte di pure terrore per gli abitanti di Città Giardino. Fiamme all’altezza dello svincolo di Siracusa nord e nella frazione melillese. Il sindaco, Giuseppe Carta, ha annunciato la presentazione di un esposto in Procura. Teme un gesto intenzionale.
Gran lavoro per Vigili del Fuoco e volontari di Protezione Civile di Siracusa, Melilli e Priolo, insieme alle forze dell’ordine.















